



Bozen, 20.8.2019

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 20/8/2019

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 149/19

Stiftung „Ferien im Baudenkmal“

In zahlreichen Tourismushochburgen in Südtirol hat der Fremdenverkehr bereits die Grenzen der Aufnahmefähigkeit erreicht. In der Folge regt sich nicht nur Freude, sondern auch Widerstand gegen diese Entwicklung, gegen die Überfüllung, den Verkehrskollaps, die ausufernde Neuverbauung sowie die Umweltbelastung. Hinzu kommt der Aspekt, dass mit dem 1. Januar 2020 das neue Landesraumordnungsgesetz „Raum und Landschaft“ in Kraft treten wird, welches das Bauen außerhalb des Siedlungsgebiets eindämmen soll. Inzwischen wird folglich noch gebaut, solange es noch geht.

Dennoch suchen viele Touristen, die auf Qualität setzen, nicht stets neue Betonburgen, welche sich weltweit gleichen, sondern das Authentische und Unverkennbare. Die Ferienunterkunft sollte eine organische Verbindung zur Landschaft, der Geschichte und Tradition des Urlaubslandes haben.

In der Schweiz wurde so in Anlehnung an die britische Organisation „Landmark Trust“ die „Stiftung Ferien im Baudenkmal“ gegründet: „Ferien im Baudenkmal verbindet Denkmalpflege und Tourismus. Historisch wertvolle Bauzeugen werden von der Stiftung übernommen, sanft restauriert und als Ferienunterkünfte vermietet“ (Broschüre „Ferienwohnungen in Baudenkmalen“, Stiftung Ferien im Baudenkmal, Zürich 2019). Förderer und Unterstützer können sich an der Sanierung finanziell beteiligen und kommen dadurch in den Genuss von Ermäßigungen beim

MOZIONE

N. 149/19

Fondazione “Vacanze in edifici storici”

In molte delle roccaforti del turismo altoatesino la capacità ricettiva è ormai al limite, ma ciò non è solo motivo di soddisfazione, perché c'è anche chi si oppone a questa tendenza: al sovraffollamento, al traffico congestionato, al dilagare delle nuove costruzioni e all'inquinamento ambientale. A questo si aggiunge il fatto che con il primo gennaio 2020 entrerà in vigore la nuova legge urbanistica provinciale "Territorio e paesaggio", con cui si intende porre un freno alle costruzioni al di fuori delle aree di insediabili. Nel frattempo – finché si può – si costruisce ancora.

Eppure molti dei turisti che puntano sulla qualità non cercano le destinazioni massicciamente cementificate uguali in tutto il mondo, bensì ciò che è autentico e inconfondibile. La sistemazione per le vacanze dovrebbe avere un legame organico con il paesaggio, la storia e le tradizioni della località turistica in cui si trova.

Analogamente all'organizzazione britannica “Landmark Trust”, in Svizzera è stata creata la fondazione “Vacanze in edifici storici”, che combina la conservazione dei beni culturali e il turismo. Il patrimonio edilizio d'importanza storica viene rilevato dalla fondazione, ristrutturato il minimo necessario e poi affittato come struttura ricettiva (opuscolo „Ferienwohnungen in Baudenkmalen“, fondazione “Vacanze in edifici storici”, Zurigo, 2019). Gli sponsor e i sostenitori possono partecipare finanziariamente alle ristrutturazioni degli edifici storici e beneficiare in seguito di sconti se

Urlaub im Baudenkmal.

Die Förderung von Baukultur im Tourismus – in Zusammenarbeit mit Touristikern und Privaten – kann sich auch in Südtirol als Gegenteil zum Massentourismus entwickeln, wertvolle Bausubstanz, die derzeit ungenutzt bleibt und zerfällt, nutzbar machen und einen Mehrwert für Südtirol erschließen.

Deshalb

**beschließt der Südtiroler Landtag,
die Landesregierung zur Umsetzung
der folgenden Punkte zu beauftragen:**

1. Das Land Südtirol stiftet nach Schweizer Vorbild eine Stiftung „Ferien im Baudenkmal“. Diese Initiative erfolgt in Zusammenarbeit mit dem Südtiroler Gastwirte und Hoteliersverband.
2. Das Land Südtirol finanziert die Stiftung mit einem jährlich zu bestimmendem Beitrag.

gez. Landtagsabgeordnete
Ulli Mair
Andreas Leiter Reber

decidono di trascorrervi le vacanze.

La promozione della cultura architettonica nel turismo – in collaborazione con gli operatori turistici e i privati – può essere sviluppata anche in Alto Adige come controtendenza al turismo di massa e può rendere fruibili edifici di pregio attualmente non utilizzati e in decadimento, creando così del valore aggiunto per l'Alto Adige.

Per questi motivi,

**il Consiglio della Provincia autonoma
di Bolzano delibera di incaricare la Giunta
provinciale di attuare i seguenti punti:**

1. La Provincia autonoma di Bolzano istituisce la fondazione “Vacanze in edifici storici” secondo il modello svizzero. Questa iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Unione albergatori e pubblici esercenti dell'Alto Adige.
2. La Provincia autonoma di Bolzano finanzia la fondazione con un contributo da determinarsi annualmente.

f.to consiglieri provinciali
Ulli Mair
Andreas Leiter Reber